



AVELLINO – «È innegabile che nei due anni e più dell'attuale amministrazione comunale – dichiara in una nota Nicola Micera, ex assessore della giunta Galasso e componente del coordinamento provinciale di Forza Italia – la città di Avellino non sia migliorata; allo stato, la città è senza dubbio in serie difficoltà: lavori pubblici che vanno a rilento (come quello della piazza centrale della città); cantieri sui quali vengono accertate mancanze (come quello di Piazza Castello); opere pubbliche delle quali non si riesce ad avere notizie certe circa l'esecuzione dei lavori (come quelle del sottopasso, della 'Bonatti'); condizioni di abbandono di diverse aree periferiche della città, con evidenti problemi di vivibilità e forti problemi sociali; attività produttive (come commercio ed artigianato) in ginocchio. Oggi, poi, si apprende che la giunta si è azzerata e che il sindaco si appresta a nominare una nuova giunta. Ma, perché questo? Forse, perché la giunta è stata finora fallimentare? Oppure perché la giunta del Comune di Avellino dovrà servire per ridefinire gli equilibri all'interno del partito del sindaco? Il sindaco è tenuto a spiegare ai cittadini per quale ragione verrebbe cambiata la giunta! Se la ragione non è quella di una ridefinizione degli equilibri all'interno del suo partito, il sindaco deve ammettere che la sua giunta è stata fallimentare. Se, invece, la ragione è che il cambio della giunta serve a ridefinire gli equilibri all'interno del suo partito, è bene che il sindaco non si presti a questi giochi.

La città ed i cittadini non si meritano questo! La città ed i cittadini hanno bisogno di un'amministrazione comunale autentica, che non sia il risultato di equilibri diversi. Se mai dovesse prospettarsi una giunta che sia espressione di detti giochi, che nulla hanno a che vedere con le esigenze della città e dei cittadini, è bene che il sindaco rifletta, valuti e decida, definitivamente, di "staccare la spina" a questa consiliatura».